



## *Il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 concernente "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura" ed in particolare l'articolo 1 con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - CRA;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché degli enti pubblici";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2015) e, in particolare l'articolo 1, comma 381, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA, che assume la denominazione di consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2016) e, in particolare l'articolo 1, comma 668, lett. b) in base al quale lo Statuto del CREA è adottato con regolamento del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 27 gennaio 2017 n. 39 concernente "Regolamento recante l'adozione dello statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13, della legge 7 agosto 2015, n. 124 ed in particolare l'articolo 4, comma 1, rubricato adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito, in base al quale gli statuti e i regolamenti sono adottati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai competenti organi deliberativi dei singoli Enti e sono sottoposti al controllo di legittimità e id merito del Ministero vigilante;

VISTA la delibera n. 35 del 22 settembre 2017, con la quale il Consiglio di amministrazione del CREA ha adottato il nuovo Statuto dell'Ente adeguandolo a quanto disposto dal menzionato decreto legislativo n. 218 del 2016;

VISTO l'articolo 3, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente che reca le modalità di commissariamento, disponendo che lo stesso avvenga con decreto del presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;



## *Il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*

VISTE le note in data 28 e 29 marzo 2019 con le quali i componenti del Consiglio di amministrazione nelle persone della Prof.ssa Alessandra Gentile, del Prof. Michele Pisante, del dr. Marco Remaschi e del dr. Domenico Perrone hanno rassegnato le proprie dimissioni con le motivazioni riportate nelle citate note;

VISTA la nota in data 1º aprile 2019, con la quale il Dr. Salvatore Parlato, in qualità di Presidente del Crea, ha rassegnato le proprie dimissioni con le motivazioni riportate nella citata nota;

VISTE le note del 2 aprile 2019 con le quali il Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo ha comunicato al Presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione del CREA l'accettazione delle dimissioni dai rispettivi incarichi;

VISTA la nota 3802 del 3 aprile 2019 con la quale il Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze la proposta di nomina, con allegato schema di provvedimento, del Cons. Gian Luca Calvi, magistrato della Corte die Conti, in qualità di Commissario straordinario del CREA, al fine di assicurare le funzioni necessarie a garantire l'attività dell'ente nelle more dell'avvio del procedimento di nomina del nuovo Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione;

VISTA la nota 7310 del 15 aprile 2019, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'ordine del Ministro medesimo, ha formulato il proprio concerto sulla proposta di nomina del Cons. Gian Luca Calvi a Commissario straordinario del CREA;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 aprile 2019 di nomina del Cons. Gian Luca calvi a Commissario straordinario del CREA e in particolare l'articolo 1, comma 2, ai sensi del quale con successivo decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo possono essere nominati fino a due sub-commissari;

VISTO il *curriculum vitae* del Professore Carlo Gaudio;

VISTO il *curriculum vitae* del Professore Massimo Bagarani;

VISTE le note 5574 e 5576 del 22 maggio 2019 con le quali il Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo ha chiesto, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, al Rettore dell'Università "La Sapienza" di Roma e al Rettore dell'Università "Guglielmo Marconi" di autorizzare rispettivamente il Prof. Carlo Gaudio e il Prof. Massimo Bagarani ad assumere gli incarichi in questione;

VISTE le note 5617 del 23 maggio 2019 e 5747 del 28 maggio 2019 con le quali il Rettore dell'Università "La Sapienza" di Roma e il Rettore dell'Università degli studi "Guglielmo Marconi" hanno autorizzato rispettivamente il Prof. Carlo Gaudio e il Prof. Massimo Bagarani ad assumere gli incarichi in questione;



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

**DECRETA:**

**Articolo 1**

1. A decorrere dalla data del presente decreto il professore Carlo Gaudio e il Professore Massimo Bagarani sono nominati sub-commissari del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. I sub-commissari restano in carica secondo modalità e tempi di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 aprile 2019
2. I sub-commissari affiancano il Commissario straordinario nell'esercizio delle proprie funzioni e svolgono i compiti dal medesimo affidati.
3. Con successivo decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, sarà determinato il trattamento economico di ciascuno dei due sub-commissari.

Roma,

Gian Marco Centinaio  
